

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

### **Decreto n. 243 del 2 Febbraio 2016**

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 5.**

**Nomina della terna ai sensi dell'art. 21, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..**

**Area privata identificata catastalmente nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), al Foglio 29, mappali 4467 e 4468 (ex mappale 1909).**

**Richiedente: Sig.ra Lodi Bertoni Stefania.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31.12.2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia -

Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

**Preso** atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

**Visto** il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

**Considerato** che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

**Rilevato** che con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Ravvisato** che il programma operativo scuole è stato rimodulato con ordinanza n. 78 del 21/11/2012 e successive ulteriori rimodulazioni per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

**Visto** che con ordinanza n. 84 del 05/12/2012 è stato conseguentemente approvato il “Programma Operativo Scuole. Realizzazione Palestre scolastiche Temporanee”, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare con massima priorità per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell’attività scolastica, anche con riferimento alle attività fisico - motorie.

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare le Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

**Rilevato** che con propria ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni, tra le quali, in particolare, l’ordinanza n. 12 del 20/02/2014, si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d’urgenza, cui è consentita la contestuale redazione dello stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti dell’Autorità espropriante;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 10, D.L. n. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l’effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che le palestre scolastiche temporanee (PST), e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinate ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo presumibilmente necessario per la ricostruzione delle palestre distrutte o alla riparazione di quelle gravemente danneggiate o di quelle inagibili;

**Considerato** altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell’utilizzo delle realizzazioni costruite, per consentire il pieno svolgimento dell’attività scolastica, anche con riferimento alle attività fisico - motorie, da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, procedere all’esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2016, (Istanza inviata con nota CR/2015/58332 del 04/12/2015, e confermata dall’Agenzia delle Entrate con nota dell’11 dicembre 2015) è stato disposto di avvalersi dell’Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell’indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che, conseguentemente, l’Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell’Autorità Espropriante;

**Considerato** che l’area catastalmente individuata nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), al foglio foglio 29, mappale 1909 (parte), è stata inclusa nell’elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 5, promosso dal Commissario Delegato, successivamente integrata con ulteriore inclusione di aree contraddistinte al medesimo foglio e mappale, per una ulteriore superficie di mq. 3.600;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell’art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l’indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell’art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 357 del 7 marzo 2014 e con decreto del Commissario Delegato n. 431 del 9 marzo 2015 per l’ulteriore area pari a 3.600 mq., si è proceduto in tal senso, notificando l’indennità provvisoria determinata dall’Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

**Dato atto** che a seguito di frazionamento, l'area oggetto della procedura di esproprio ed identificata al Catasto terreni del Comune di Vigarano Mainarda (FE) al Foglio 29, mappale 1909, è stata suddivisa nei mappali 4466, 4467, 4468 e 4469;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato n. 2002 del 16 ottobre 2015, notificato al proprietario a mezzo di ufficiale giudiziario, con il quale l'Autorità Espropriante ha proceduto a formare l'elenco delle ditte che non hanno concordato la determinazione dell'indennità di espropriazione, ed ha contestualmente invitato il proprietario a comunicare entro i successivi venti giorni se intendeva avvalersi del procedimento di stima mediante terna peritale, nominando un proprio tecnico di fiducia, ex art. 21, comma 1 e 2, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

**Rilevato** che con decreto del Commissario Delegato n. 2003 del 16 ottobre 2015 è stata espropriata l'area identificata al Catasto terreni del Comune di Vigarano Mainarda (FE), al Foglio 29, mappali 4467 e 4468;

**Rilevato** che la ditta Lodi Bertoni Stefania, nata a Bologna (BO) il 05/08/1963, C.F. LDBSFN63M45A944I, residente in Via Zamboni 9, 40126 Bologna (BO), ex-proprietaria degli immobili in oggetto, ha presentato formale richiesta di volersi avvalere del procedimento per la determinazione dell'indennità ex art. 21, commi da 2 a 13, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nominando quale tecnico di fiducia l'Ing. Giorgio Forti dell'Ordine degli Ingegneri di Ferrara (C.F. GRG58R28L868N), con studio in Via Malborghetto, 13, C.A.P. 44121 Ferrara (FE);

**Considerato** che ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 la costituzione del collegio peritale è rimessa esclusivamente alla scelta dell'espropriato e l'Autorità Espropriante provvede conseguentemente alla nomina di due tecnici, tra cui quello eventualmente già designato dal proprietario, e fissa il termine entro il quale va presentata la relazione da cui si evinca la stima del bene;

**Vista** la nota dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia - Romagna, acquisita al protocollo del Commissario Delegato il 18/01/2016 con n. CR/2016/1809, con la quale viene indicato il Geom. Domenico Libonati dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ferrara - Ufficio Provinciale Territorio, quale tecnico dell'Autorità espropriante da designare per la costituzione del collegio dei tecnici;

**Preso atto** che ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. il presidente del tribunale civile, nella cui circoscrizione si trova il bene da stimare, nomina il terzo tecnico, su istanza di chi vi abbia interesse e che la stessa istanza sarà promossa dall'Autorità espropriante;

**Rilevato** che le spese per la nomina dei tecnici saranno quantificate e successivamente liquidate, dopo il deposito della relazione di stima, secondo il criterio di suddivisione delle spese fra le parti previsto dal dell'art. 21, comma 6, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. ed esclusivamente in base alle tariffe previste dall'art. 13, comma 1 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 maggio 2002;

**Rilevato** altresì che ove ne ricorrano i presupposti sarà riconosciuta per compravate complessità istruttorie, debitamente motivate e documentate, una maggiorazione delle spese dei tecnici nella misura massima del 30%;

**Considerato** che gli importi della presente procedura espropriativa risultano compresi nei quadri economici dedicati ai relativi interventi, ed il finanziamento assicurato dalle risorse di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello

01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, alla nomina dei due tecnici per la costituzione del collegio peritale;

**Visti:**

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa

**DECRETA**

- 1) per le motivazioni espresse in premessa, che qui si richiamano integralmente:
  - che a seguito di frazionamento, l'area oggetto della procedura di esproprio ed identificata al Catasto terreni del Comune di Vigarano Mainarda (FE) al Foglio 29, mappale 1909, è stata suddivisa nei mappali 4466, 4467, 4468 e 4469;
  - di dare atto che con decreto del Commissario Delegato n. 2002 del 16 ottobre 2015 l'Autorità Espropriante, relativamente alla procedura in oggetto, ha formato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 2, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'elenco delle ditte che non hanno concordato la determinazione dell'indennità di espropriazione notificandolo ai proprietari interessati;
  - di dare atto che con decreto del Commissario Delegato n. 2003 del 16 ottobre 2015 è stata espropriata l'area identificata al Catasto terreni del Comune di Vigarano Mainarda (FE), al Foglio 29, mappali 4467 e 4468;
  - di dare atto che la ditta ex-proprietaria, identificata nella persona della Sig.ra Lodi Bertoni Stefania, nata a Bologna (BO) il 05/08/1963, C.F. LDBSFN63M45A944I, residente in Via Zamboni 9, 40126 Bologna (BO), ha presentato formale richiesta di volersi avvalere del procedimento previsto ex art. 21, commi da 2 a 13, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, nominando quale tecnico di fiducia l'Ing. Giorgio Forti dell'Ordine degli Ingegneri di Ferrara (C.F. GRG58R28L868N), con studio in Via Malborghetto, 13, C.A.P. 44121 Ferrara (FE);
- 2) di nominare quali componenti di parte del collegio peritale ex art. 21, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., i seguenti professionisti:
  - Geom. Domenico Libonati, dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ferrara - Ufficio Provinciale Territorio, in qualità di tecnico designato dall'Autorità Espropriante;
  - Ing. Giorgio Forti, con studio in Via Malborghetto, 13, C.A.P. 44121 Ferrara (FE), in qualità di tecnico designato dalla ex proprietà interessata;
- 3) di richiedere al Presidente del Tribunale di Modena, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del DPR 327/2001, la nomina del terzo tecnico;
- 4) di stabilire il termine di novanta giorni dalla data di nomina del tecnico di cui al punto 3, entro il quale dovrà essere presentata la relazione da cui si evinca la stima del bene, termine prorogabile in caso di effettive e comprovate difficoltà;

- 5) di stabilire che le spese per la nomina dei tecnici saranno quantificate e successivamente liquidate, dopo il deposito della relazione di stima, secondo il criterio di suddivisione delle spese fra le parti previsto dall'art. 21, comma 6, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. ed esclusivamente in base alle tariffe previste dall'art. 13, comma 1 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 maggio 2002;
- 6) di stabilire che ove ne ricorrano i presupposti sarà riconosciuta, per comprovate complessità istruttorie, debitamente motivate e documentate, una maggiorazione delle spese dei tecnici nella misura massima del 30%;
- 7) di dare atto che le spese del presente provvedimento sono ricomprese nel quadro economico delle opere per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 5, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con Legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento alle parti interessate.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato Digitalmente)